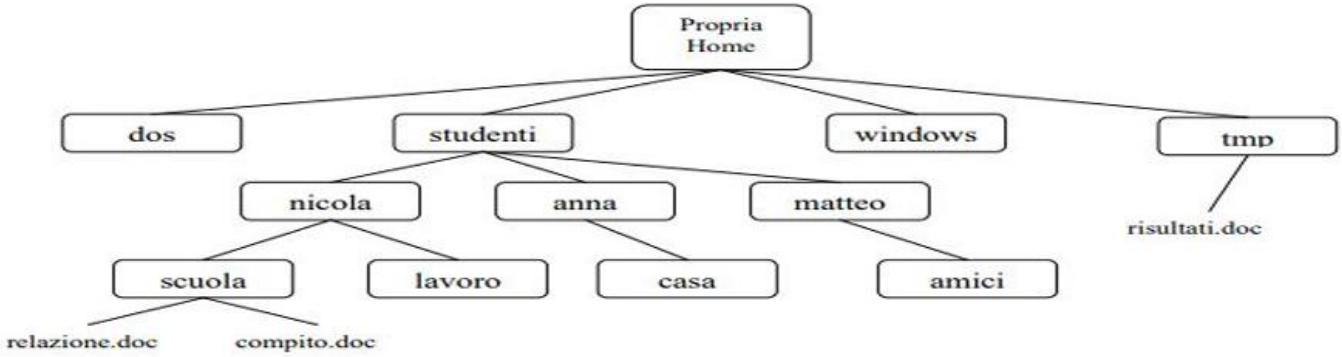
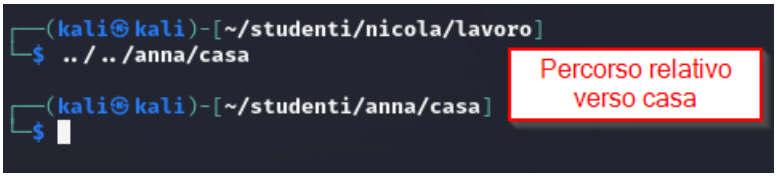
ESERCIZIO W5D1

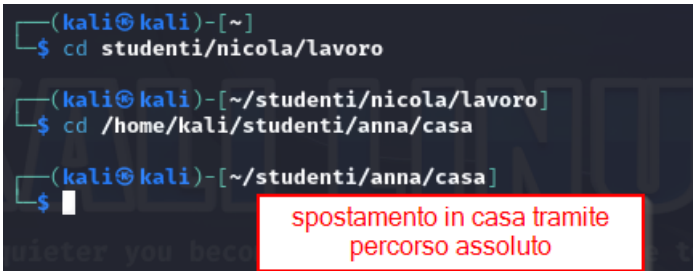
La seguente esercitazione ci metterà davanti all'uso del terminal delle sue keywords. Creiamo cartelle e sottocartelle come in figura adoperando il comando mkdir.



Muoversi tra le cartelle

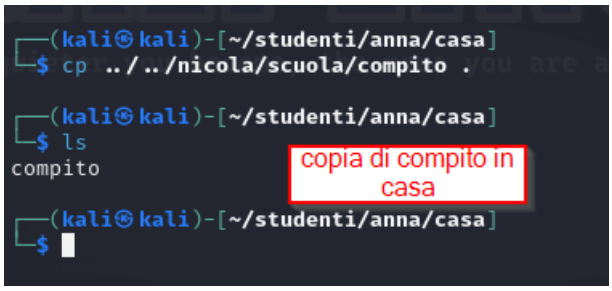
Cominciamo con le prime richieste. Partiamo dalla directory lavoro e mettiamo piedi nella directory casa, usando sia il percorso relativo che quello assoluto. Il procedimento è il seguente:





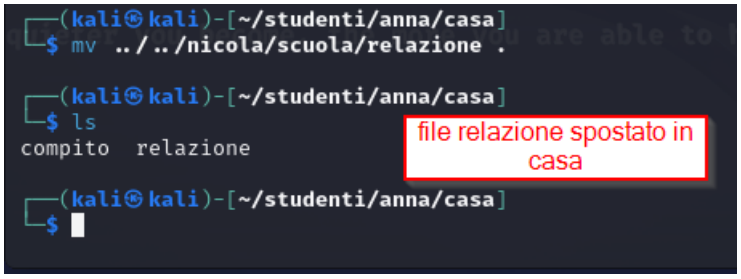
a) Copia di compito nella cartella correte

Una volta all'interno della sotto directory casa, copiamo il file compito per incollarlo al suo interno. Per farlo, affianchiamo al comando cp(copia) un percorso relativo/assoluto.



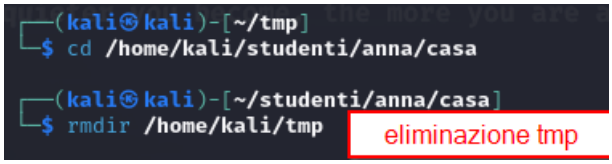
b) Spostamento del file relazione nella cartella corrente

Sempre dentro casa, ci spostiamo adesso il file relazione proveniente dal percorso di nicola. Il comando giusto per riuscirci è mv, accompagnato dal percorso sorgente.



c) Cancella la cartella tmp

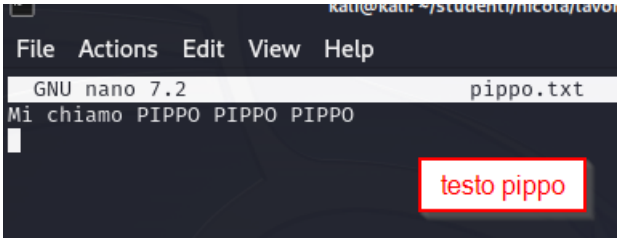
Il prossimo obiettivo consisterà nel cancellare la cartella tmp assieme al suo contenuto risultati. Useremo rm, seguito dal percorso di destinazione.

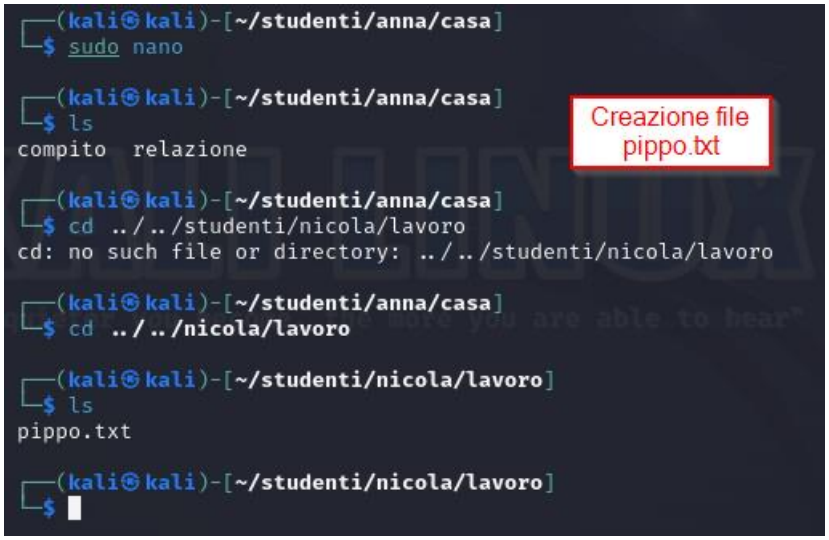


rm cancella file e directory completamente, senza mantenerle nella cache. Volendo, come nel mio caso, si potrà anche usare rmdir, a patto che la cartella risulti già vuota.

d-g) Creare il file pippo nella cartella lavoro

Siamo alla quarta fase dell'esercitazione. Dopo aver scritto il testo appropriato con sudo nano scegliamo come destinazione, durante il salvataggio(ctrl+o), la cartella lavoro.



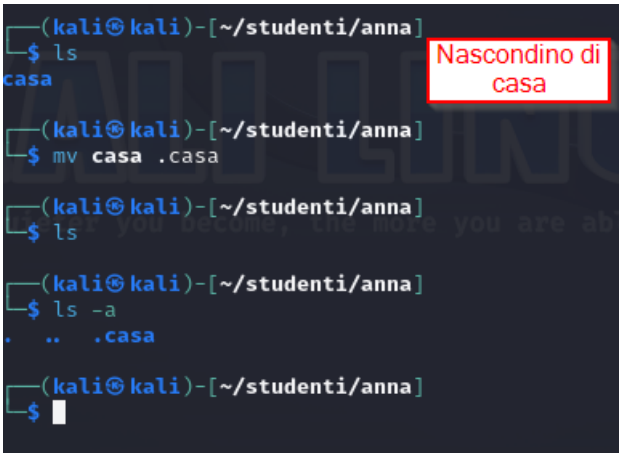


e) Cambiare i privilegi del file pippo

Pippo necessita di un upgrade. Grazie al comando chmod rendiamo pippo leggibile e scrivibile per l'utente, mentre per gli altri gruppi solo leggibile. Nel terminale utilizziamo la combinazione numerica 644 per ottenere il risultato voluto.

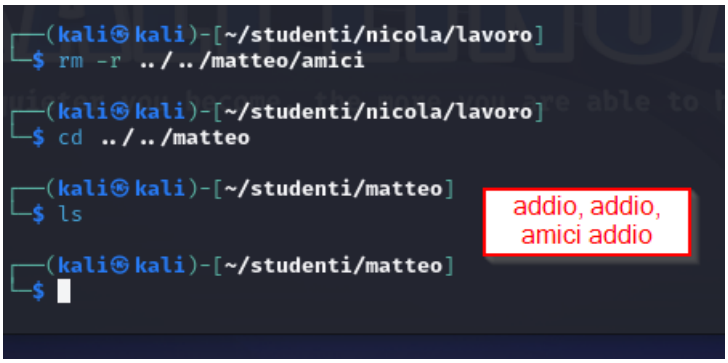
f) Nascondere il contenuto della cartella Anna

Da qui in poi nascondiamo la sotto cartella di Anna, ovvero casa. Per farlo ci basterà il comando mv. Sovrascriviamo la cartella casa e la rinominiamo in .casa. La cartella non sarà identificabile con ls, a meno che non aggiungiamo -l(long list format).



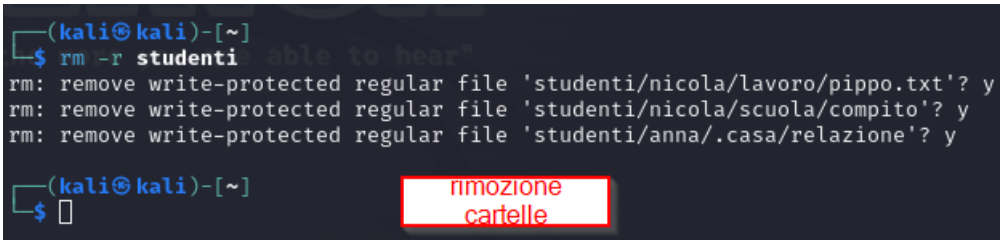
h) Rimuovere la cartella amici

Prima o poi arriva il momento di augurare buon viaggio ainostri amici, ed eccoci qua. Forse rm -r(recursive) è un po' troppo potente, ma dovevamo assicurarci di non lasciare nessun testimone.



i) Rimuovere tutte le cartelle create

Come ultima task eliminiamo tutte le cartelle che abbiamo creato per l'esercizio. Usiamo rm -r e confermiamo con y l'eventuale cancellazione di write protected files.



Esercizi processi

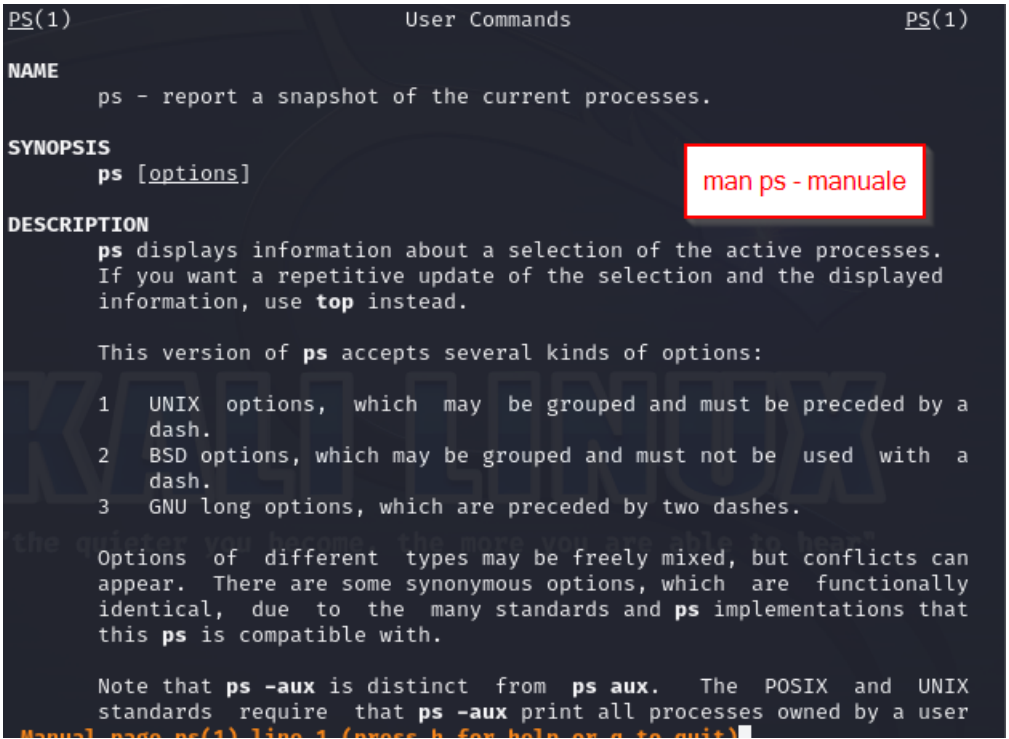
Dopo un veloce controllo delle funzionalità rese disponibili da w,who, e whoami, ci accingiamo adesso ad esplorare i comandi relativi ai processi.

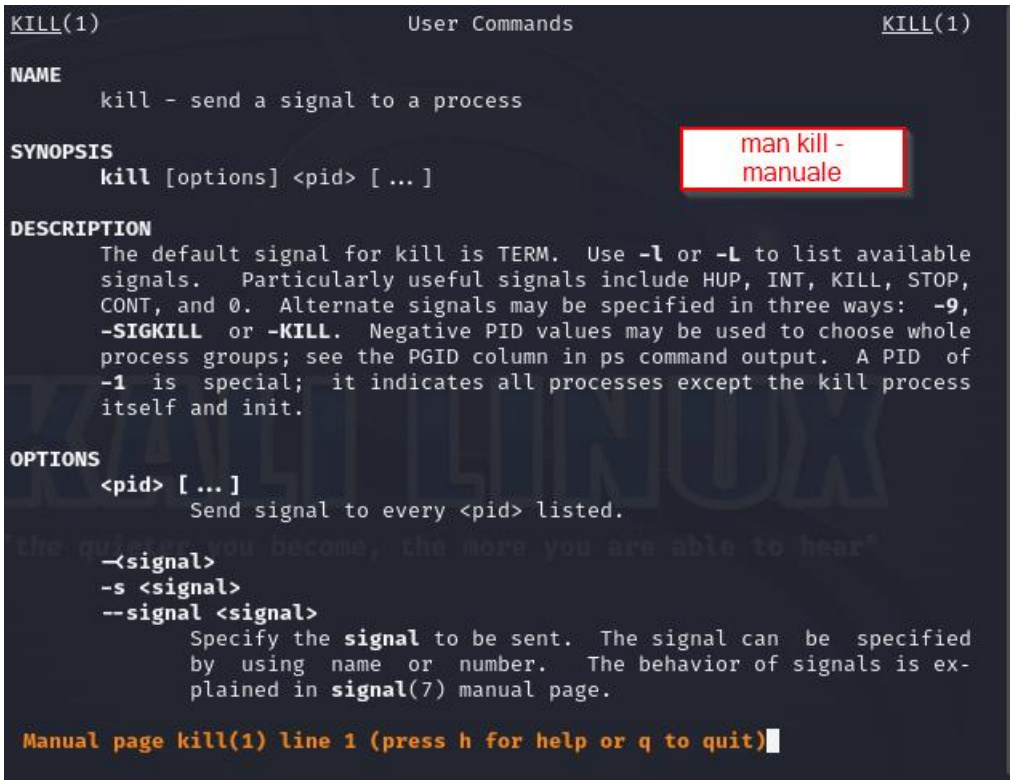
1) Aprire un terminale

Come da indicazione apriamo un terminale usando l'interfaccia grafica, oppure lo shortcut Ctrl+Alt+T.

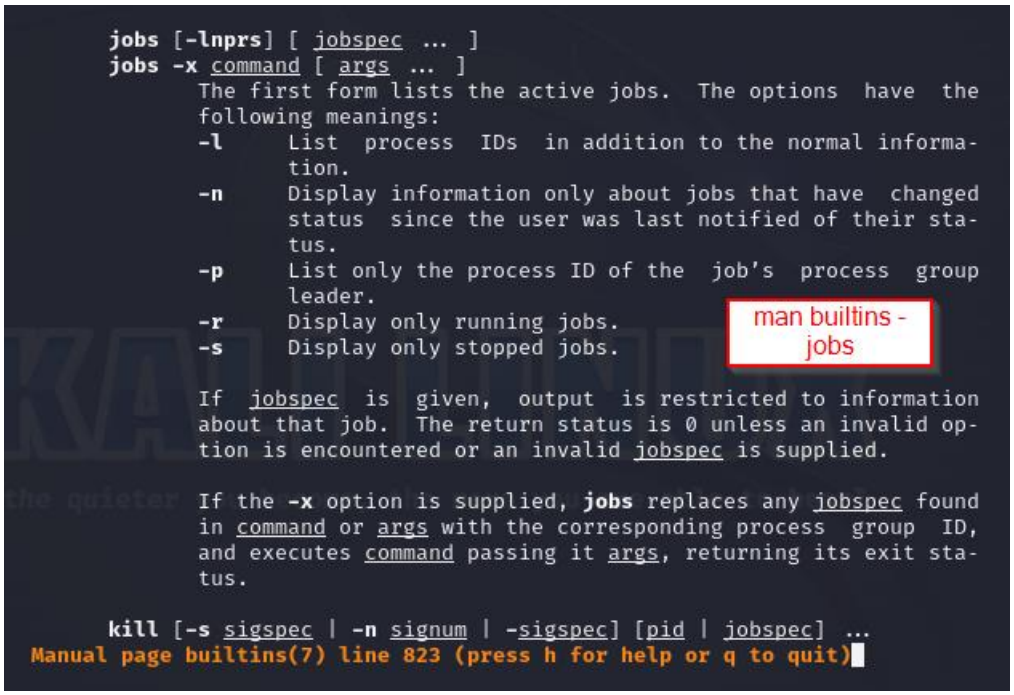
2) Leggere il manuale del comando job, ps e kill

Il comando man ci consente di visualizzare su terminale le istruzioni relative a questi comandi. Affianchiamo ad esso i comandi del quale vogliamo sapere di più, et voila.



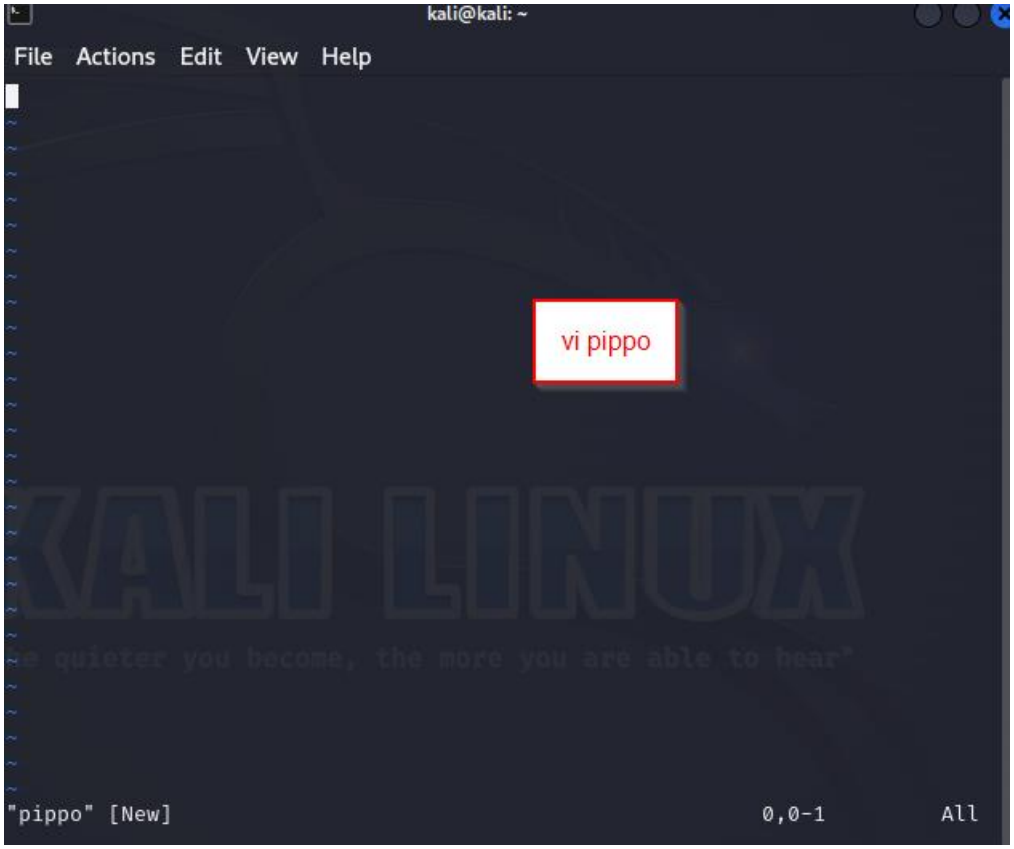


A parte i ps e kill, job non possiede un libretto di istruzioni richiamabile, per questo dovremo usare builtins. Ci toccherà scorrere la gerarchia alfabetica fino a che non troveremo job.



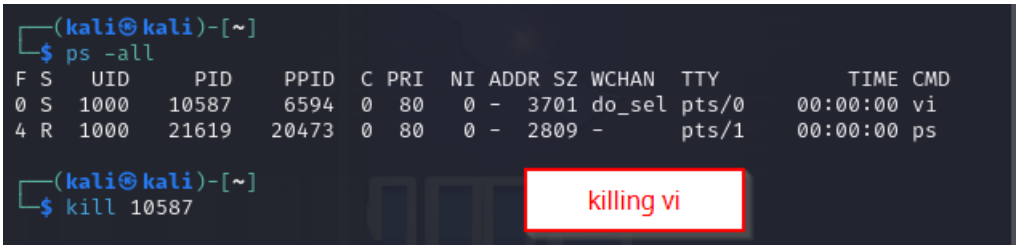
3) Lanciare il comando vi pippo

Andiamo ad aprire l'editor di testo vi chiamato pippo.



4) Aprire un nuovo terminale e visualizzare tutti i processi

Apriamo il terminale ed inseriamo il comando ps -all per avere una panoramica di tutti i processi attivi.

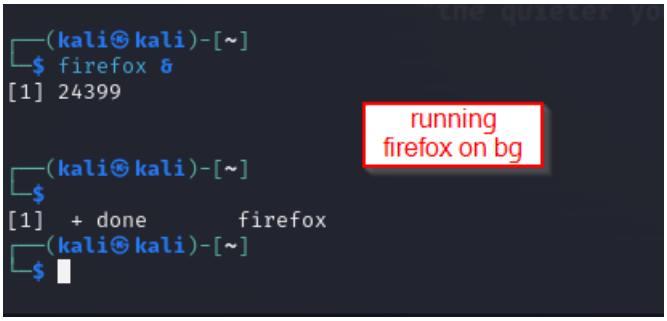


5) Cercare di terminare il processo vi per sbloccare il terminale

Se tutto procede bene il comando kill, seguito dal codice identificativo del processo, darà in output un'immagine come questa.

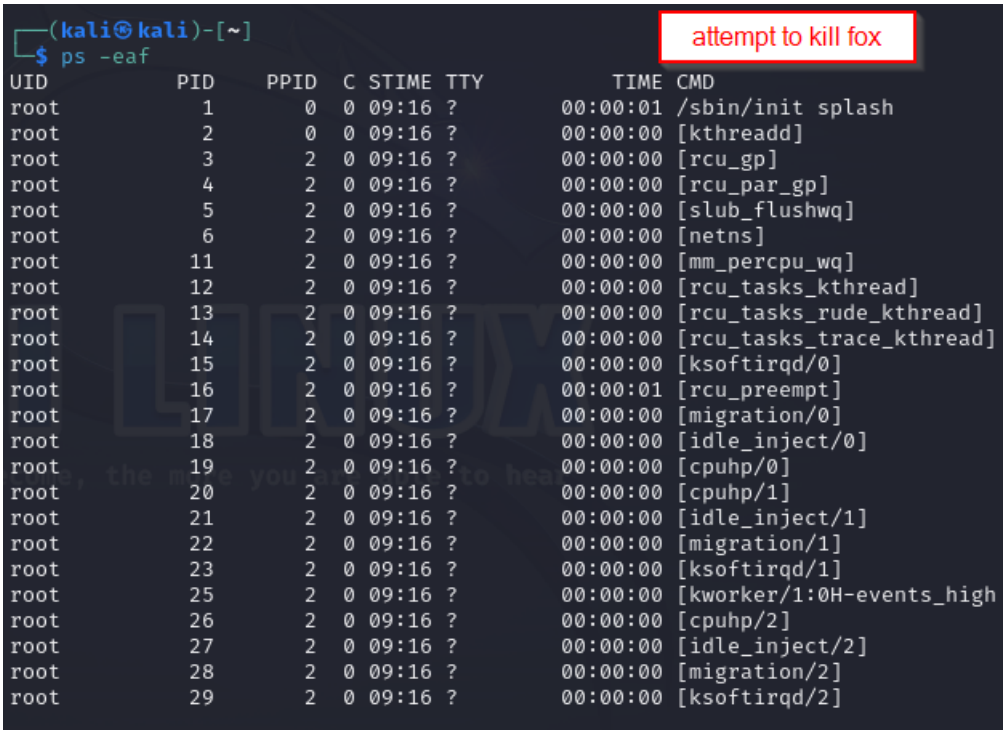
6-7) Lanciare il comando firefox in background

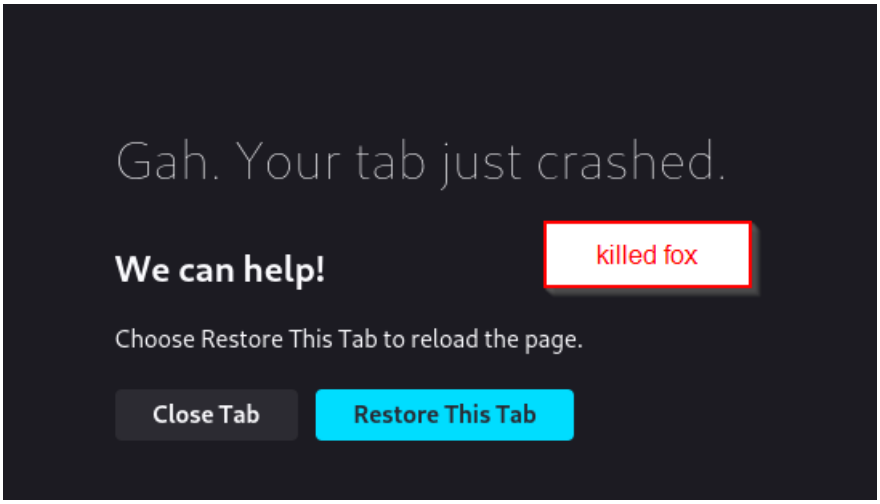
Eseguire in bg un processo ci permette di renderlo indipendente da noi mentre utilizziamo il terminale. Il comando per farlo sarà firefox &.



8) Cercare di terminare il processo firefox

Ci aiutiamo con ps -eaf per cercare tra i processi in funzione. Sicuramente esistono modi migliori per uccidere un processo, ma mi sono trovato più a mio agio con ps -eaf. Basta cercare il percorso il percorso giusto. Di solito lo troveremo proprio in fondo alla lista. Se la terminazione riesce, la schermata successiva a questa mostrerà un messaggio di errore.





9) Verificare quanto spazio si sta occupando su disco

Per ultimo, visto che abbiamo a cuore la salute del nostro Mushu chiamato Kali Linux, diamo un'occhiata alla memoria libera sul disco. Usiamo df accompagnato da -h per vedere dei numeri più comprensibili.